

Scuole elementari slitta l'accorpamento

Pubblicato: Giovedì 5 Luglio 2001

L'accorpamento delle scuole elementari di Laveno Mombello previsto dall'amministrazione comunale è stato rinviato all'anno successivo. Per la prossima stagione scolastica gli alunni della Scotti e della Pascoli resteranno quindi dove sono. In origine il piano definito dall'amministrazione comunale prevedeva il trasferimento degli alunni da via Labiena, alla Scotti di XXV Aprile. Una scelta che ha trovato la sua motivazione nell'ormai generalizzato calo delle iscrizioni. Ma l'accorpamento dei due istituti doveva essere preceduto da lavori di riqualificazione della scuola di via XXV Aprile. Per questo progetto il bilancio comunale aveva stanziato già centottanta milioni. Le difficoltà sorte nella definizione del piano che avrebbe portato all'inizio dei lavori hanno reso inevitabile far slittare il progetto all'anno successivo. Ma le risorse finanziarie in bilancio saranno destinate ancora alle scuole per altri interventi. Fra i primi quelli che ridaranno una rinfrescata all'edificio scolastico di via XXV Aprile che di fatto rimane ancora la sede di destinazione dei circa centocinquanta alunni delle due scuole. Diverse le ragioni che hanno fatto propendere per questo edificio rispetto a quello di via Labiena, più giovane in termini di costruzione. Al contrario della Pascoli, l'edificio della Scotti resta fuori dal pericolo delle esondazioni, che invece colpì nell'ottobre scorso la scuola di via Labiena determinandone per un mese la chiusura. La presenza della mensa e le potenzialità di sviluppo sia interne che esterne, con la costruzione in futuro della palestra comunale, sono le altre motivazioni della scelta operata. In tema di mensa scolastica si registra una novità per il nuovo anno scolastico. La sua gestione sarà affidata ad una ditta esterna, la Sodexo, con la quale l'assessorato competente sta trattando per l'utilizzo di personale nelle cucine della scuola e per definire la qualità del prodotto.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it